

# CULTURE E SOCIETÀ DEL VICINO (MEDIO) ORIENTE

---

UTE - Groane  
7 Novembre 2014 -  
30 gennaio 2025

Rossana di Silvio, PhD  
Antropologa  
Università di Milano-Bicocca

## ... rappresentazioni occidentali del MO

- «Società tribali»
- Orientati al gruppo
- Enfasi sulla comune discendenza
- Accordi tra gruppi piuttosto che regolamentazione giuridica
- Es. Arabia Saudita, Iraq di Saddam (e i *tikriti*), la Siria alawita, l'Afghanistan dei capi tribali, ...

Relazioni sociali



Relazioni di parentela



Ambiguità della  
relazione



Altre forme di solidarietà  
(es. l'Islam  
deteritorializzato ...)

## L'IDEA DI TRIBALISMO COME INTERPRETAZIONE DELLA MENTALITÀ e COMPORTAMENTO MO

Tribù da *tribus* =

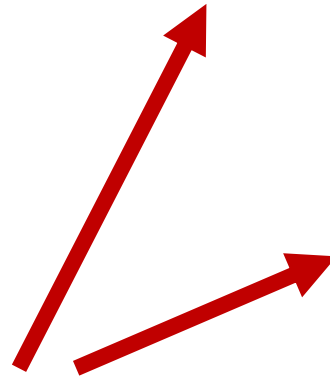
- Insieme di famiglie interrelate da parentela
- Raggruppamento amministrativo-territoriale di *gentes* da uno stesso gruppo di discendenza patrilineare
- Qualificazione generica di società studiate dall'antropologia

**Morgan e gli indiani irochesi**



**I popoli studiati dall'antropologia possono essere identificati come «tribali» nel senso di «primitivi» (organizzazione politico-sociale diversa) «non civilizzati»**

**«Società tribali», fondate su principi organizzativi differenti da quelli delle società europee**



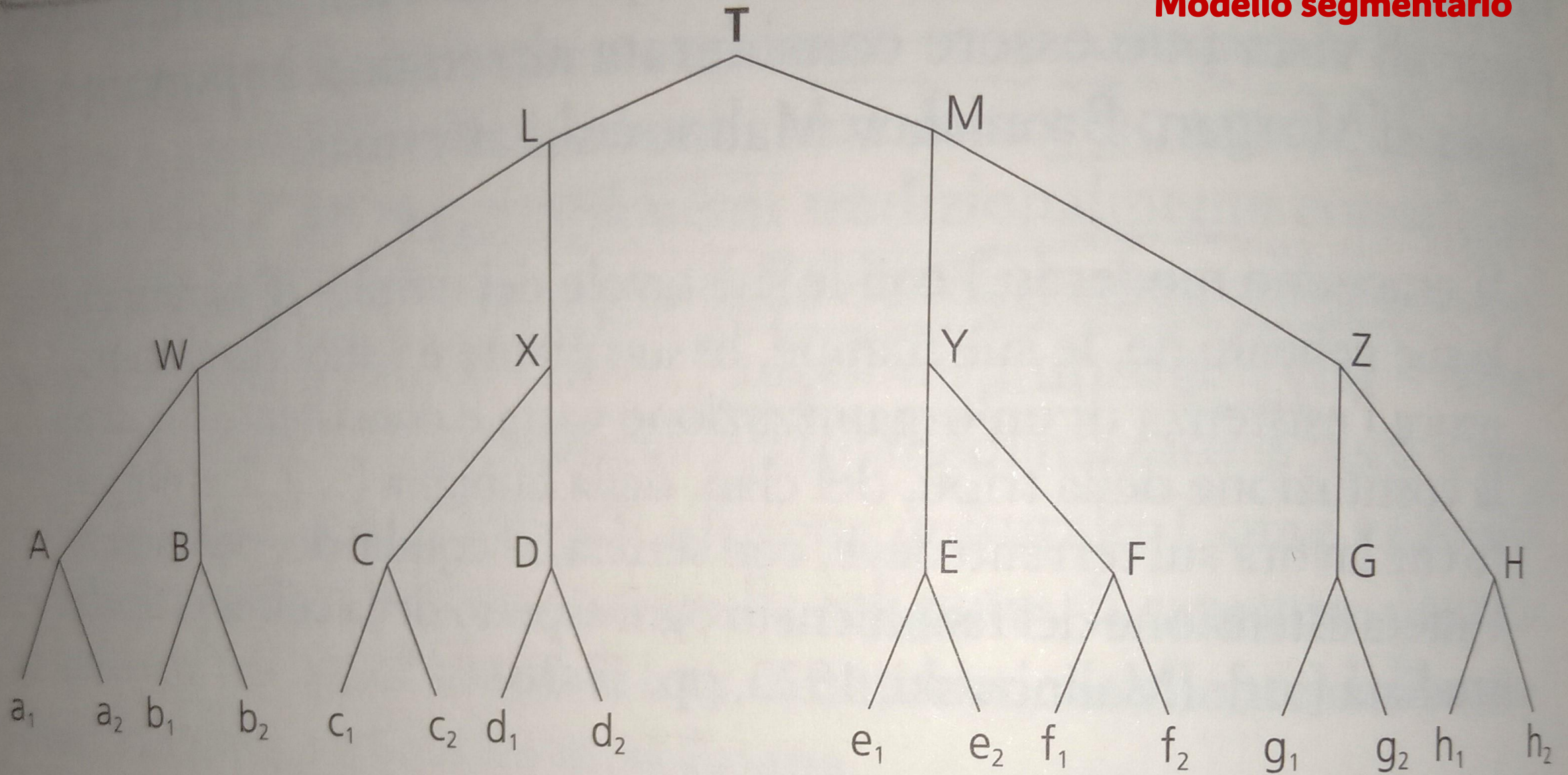
**Attesta, ideologicamente e metodologicamente, la contrapposizione tra «noi» e «loro»**

## CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ «TRIBALI»

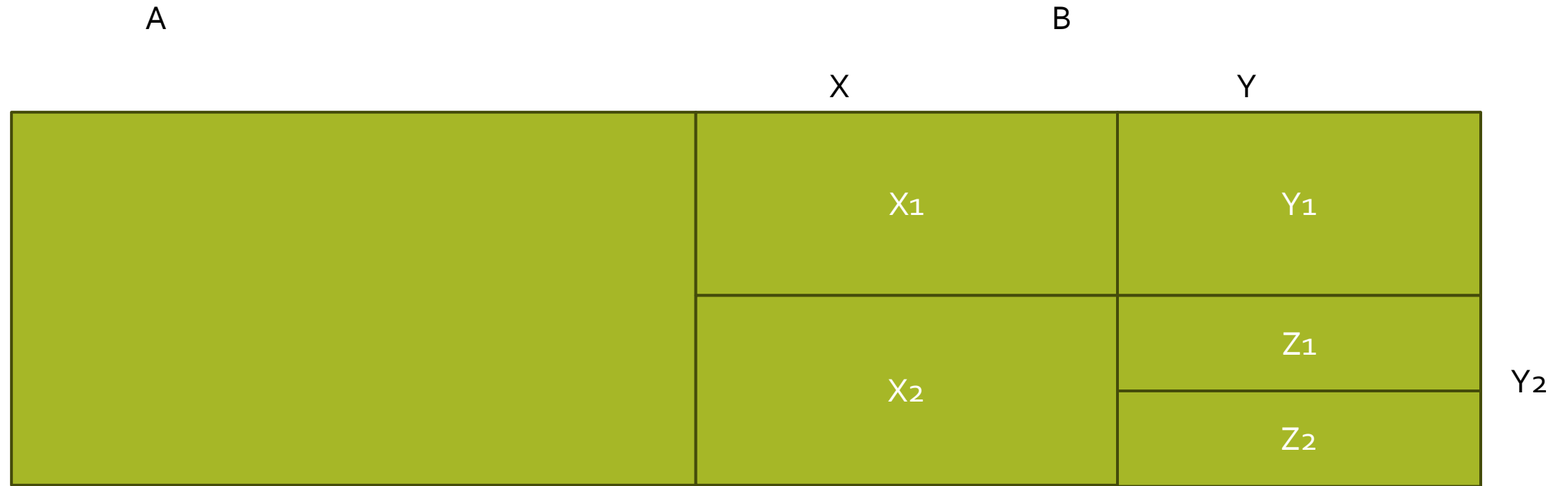
Specifico sistema sociale  
privo di istituzioni politiche  
**centralizzate** e sottoposto a  
continui processi di **fusione**  
e **fissione** (cooperazione-  
conflitto) dei nuclei  
componenti



## Modello segmentario



**La società è costituita da segmenti, gruppi di discendenza, è la sua «ossatura genealogica» che si presenta come un complesso di segmenti innestati uno nell'altro**



Quando Z1 combatte Z2 non interviene nessun'altro segmento; quando Z1 combatte Y1, Z1 e Z2 si uniscono (Y2); quando Y1 combatte X1, si uniscono Y1 e Y2 così pure X1 e X2, quando X1 combatte A, si uniscono X1, X2, Y1, Y2 (unità B), quando A fa una razzia contro i vicini, A e B si uniscono (Evans-Pritchard).

**A e B sono dette «sezioni primarie», unendosi formano una «tribù».**

**Il principio di segmentazione e opposizione dei segmenti è comune a ogni tribù e a ogni relazione tra tribù. Le società segmentarie sono forme sociali complesse, non semplici**

## LEGAMI DI SOLIDARIETÀ DI SANGUE

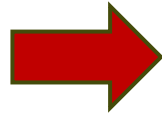
Nelle società «tribali» le relazioni di sangue funzionano come matrici, linguistiche e concettuali, per altre forme di relazioni di solidarietà

Filosofo maghrebino Ibn-Khaldun (1332-1406)



**'Asabiyya**, forma di solidarietà tra membri dello stesso gruppo di discendenza (ma anche tra patrono e cliente)

**Intesa in senso  
riduttivo (solo  
consanguinei) in  
realtà**



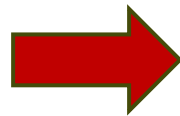
**Il gruppo di discendenza (tribù) è stato inteso rigidamente come riferito a un antenato per cui le persone sono legate da una fitta rete di parentela (contributo di sociologi e antropologi coloniali)**



**La tribù come realtà sociale monolitica**



**Ha carattere  
flessibile , come nel  
sistema di  
attribuzione di nomi  
e uso contestuale del  
patronimici**



**Importanza della mappa ideologica di parentela per concettualizzare altre forme di relazioni solidali (in preislam a La Mecca erano molto diffuse le forme di parentela fittizia come fattore di coesione tra individui e gruppi)**



## IL RAPPORTO PATRONO-CLIENTE

Coinvolgeva il legame di parentela rituale sancito da un **mescolamento del sangue** e da un **giuramento** pronunciato alla Ka'ba; i gruppi sociali erano organizzati formalmente dal **principio della finzione della parentela di sangue** unico sistema per cui le persone potevano entrare in relazione tra loro

Forniva a individui poveri e privi di potere un retroterra di un **potente gruppo di parenti rituali**



# La MANIPOLAZIONE DELLA GENEALOGIA

**Patronimico contestuale:  
Dispositivo di definizione  
contestuale dell'identità**

Tra la solidarietà dei parenti (ideale) e la pratica del patronimico (identificazione) contestuale ci dipanano diversi gradi di coinvolgimento dei singoli nei gruppi di discendenza estesi

**Obiettivo: ridurre il numero di persone verso i quali si hanno obblighi**

## Il caso dei beduini d'Arabia:

- **Asilin** («nobili», posizionamento nelle comunità del deserto)
- Detengono **sapere non scritto** sui rapporti genealogici tra i gruppi di discendenti
- Così situano sé stessi come gruppo nella società complessiva e **possono manipolare** l'assetto formale della società secondo le contingenze (politiche, ecologiche, globali)

La conoscenza profonda dettagliata delle genealogie è dello *sheikh* (anziano), persona influente in campo politico o religioso, ha il **potere di posizionare** gruppi e sottogruppi all'interno della comunità e questa in rapporto con altre comunità.

**La manipolazione tende soprattutto ad «aggiornare» la rappresentazione della società secondo i cambiamenti nei rapporti tra gruppi che si relazionano fra loro**

## IL CASO DEI BEDUINI DELLA CIRENAICA

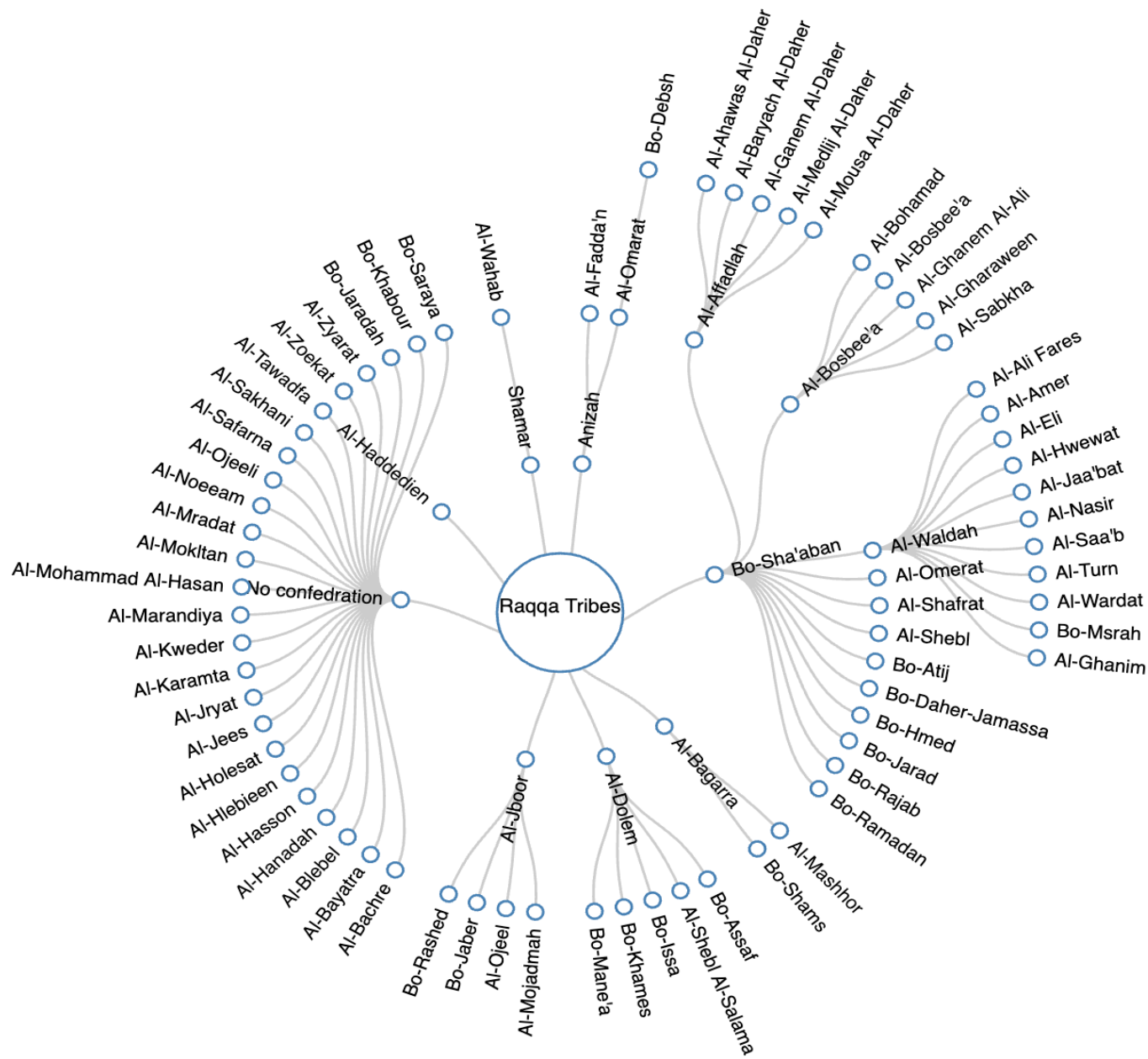
**Discrepanze** tra il modello segmentario (rappresentazionale) e il comportamento reale degli individui

infatti

- Il processo di segmentazione non comporta una biforcazione regolare
- Quindi non si può parlare di opposizione bilanciata tra gruppi di discendenza
- Quando i gruppi si alleano in un livello superiore non seguono una schema fisso
- Alcuni gruppi terziari possono rimanere fuori da alleanze e conflitti



**Il modello non rispecchia la realtà ma fornisce ai singoli uno schema mentale (guida operativa) per posizionarsi nella relazione tra individui e gruppi, necessaria per stringere alleanze soprattutto matrimoniali**



«Praticare»  
La  
Parentela

- Se i criteri della parentela (distanza genealogica, opposizione dei gruppi di discendenza), idealizzati ma non sempre osservati, quali modelli di solidarietà sono **attivati in sostituzione?**
- In quali circostanze l'ideale segmentario non è rispettato?

**Mostrare la grande variabilità del concetto di «parentela» tra le persone e le comunità del MO, fatto di rappresentazioni, valori e simboli dati per scontati («naturalizzati»)**

**Indagare i «concetti vicini all'esperienza», cioè quei concetti posseduti dagli stessi attori sociali e che «chiunque può utilizzare senza sforzo per definire ciò che lui e i suoi vicini vedono, sentono, pensano, immaginano e che comprendono immediatamente quando sono utilizzati in modo simile dagli altri membri della sua comunità culturale»**

## IL MAROCCO e La «*Qaraba*»

- *Qaraba* è il principio coesivo fondamentale delle comunità residenziali
- È una comunità di prossimità, non ha che fare con la parentela ma con relazioni che comportano forme di solidarietà
- Richiama il concetto di *asabiyya*, fondata sul sangue, e si esprime nel linguaggio della parentela
- È fondata su una rete di obblighi e azioni di cooperazione



«nakhnu kullu 'aqarib»: «siamo tutti vicini»  
e anche «siamo tutti parenti» ('aqarib)

**I bni Bataw (agro-pastori Medio Atlante), 3 piani organizzativi definiscono la relazione reale tra persone e tra gruppi:**

- *Dawar*, insediamenti rurali, le persone dicono di essere imparentati ma non sanno come, e di essere legati da *qaraba*, prossimità, spaziale e genealogica
- *Fakhdah*, segmento di individui imparentati
- *Qabila*, indica la tribù dei bni Bataw

## GLI ARABI DI PALESTINA e La *Hamula*



- ✓ *Hamula*, gruppo patronimico formato da chi rivendica una discendenza comune
- ✓ Principio coesivo fondamentale guida alle scelte matrimoniali, economiche, politiche, ecc.
- ✓ Chi appartiene alla stessa *hamula* spesso non è in grado di dimostrare l'esistenza di legami di discendenza
- ✓ La solidarietà non nasce da consanguineità o affinità ma anche da vicinanza fisica e cooperazione economica
- ✓ Può essere considerata una razionalizzazione dei legami «reali» tra le persone
- ✓ La sua esistenza è flessibile a seconda delle contingenze storiche e della sua funzione di vantaggio sociale («strutture di riserva»), punto di riferimento di appartenenza e solidarietà

- *Qawm*, significa «popolo», «parenti» e anche «nazione»
- Indica **gruppi operativi** territorialmente contigui che si considerano imparentati tra loro, soprattutto affini e vicini di residenza e/o in relazione di cooperazione
- Sta a indicare una **interrelazione stretta**, non esclusivamente di parentela, tra individui che condividono stessi interessi e fini pratici
- La **coesione** è espressa nei termini dalla parentela ma non tutti i parenti (sangue o affini) fanno parte dello stesso *qawn*

## L'AFGHANISTAN e IL *QAWM*





## GLI YOMUT DELL'IRAN e Le «/L»



- Pastori nomadi di lingua turca, organizzazione segmentaria, acefala
- Gruppi distanti territorialmente ma vicini nella genealogia
- *Oba*, unità territoriale (ca 100 individui)
- Più *oba* formano una «/l»
- Le «/l» vicine non condividono mai la stessa genealogia e viceversa
- Più «/l» con medesima discendenza formano una «/L»
- La formazione territoriale alternata consente alle «/l» con medesima genealogia di non entrare in conflitto
- La particolare formazione è comunque risultato di precise manipolazioni genetiche fatte nel passato come oggi (p.es. quando un piccolo gruppo di individui si unisce a un altro distante genealogicamente e da cui viene assorbito genealogicamente dopo un certo periodo)

## IL BALUCHISTAN IRANIANO e GLI YARAHMADZAI

- Tribù nomade agro-pastorale + lavoro salariato migrante e contrabbando
- Organizzati su base **segmentaria** ma con potenti capi tribali: **Sardâr**
- Convivono idea egualitaria e concezione gerarchica/autocratica
- L'uno o l'altro può essere enfatizzato di fronte a determinate circostanze:
  - Il modello segmentario, più adatto alla vita ordinaria (regolazione accesso risorse)
  - Il modello autocratico più adatto in situazioni di competizione/conflitto interno/esterno, necessità di un arbitrato, mediazione





## IN SINTESI

Le comunità attivano **meccanismi correttivi** degli squilibri nei rapporti politici tra segmenti tribali

Ad es. la manipolazione genealogica intende raggiungere un bilanciamento reale dei segmenti

Le deviazioni dal modello figurano come un **principio regolativo** delle relazioni tra individui e soprattutto tra gruppi

Nella grande mobilità in atto nel MO il sistema segmentario fondato sulla prossimità genealogica può essere considerato una sorta di **struttura di riserva** a cui ricorrere e da riattivare nei periodi di ritorno dell'instabilità politica, sociale, economica

Da cui la creazione e l'esistenza di **modelli alternativi**, cioè rappresentazioni differenti del mondo in cui si vive

Arrivederci al 5  
Dicembre per parlare  
di:

## *Questioni «retniche»*

Grazie a tutti!

